

**IN BREVE n. 23 - 2022**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*



Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove

**“VERSO UN NUOVO WELFARE”  
COMBATTERE LE DISUGUALIANZE E TUTELARE  
LE PENSIONI DI GIOVANI E MENO GIOVANI**

**57° CONGRESSO NAZIONALE FEDER.S.P.eV.**  
(Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove)

**15-19 giugno 2022 - dalle 9 alle 18**  
**Hotel Leon d'Oro - Viale del Piave, 5 - Verona**



**Programma: Congresso Feder.S.P.eV. di Verona [vedi documento 124](#)**

 **I lavori di giovedì 16 giugno (ore 9,30) e la Tavola Rotonda del 17 (ore 15,30) saranno trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube cliccando sul seguente link:**  
**[Streaming Congresso](#)**

**E' in spedizione il n. 3 – maggio/giugno 2022 di Azione Sanitaria.**

**Puoi leggerlo subito cliccando qui sotto:**

**<https://www.federspev.it/documenti/62978bb408a34.pdf>**

## **BANDI CONCORSI e OPPORTUNITA' GIUGNO 2022**

Riportiamo alcuni bandi di concorsi segnalateci dall'On.Patrizia Toia.

### **Proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati**

Il presente avviso è finalizzato alla selezione e al successivo **finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali.**

Il concetto di "**barriere**" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo.

[Vedi tutti i bandi](#)

#### **Opportunità per i giovani**

Qui alcune borse di studio, tirocini e altre opportunità dedicate esclusivamente ai giovani

[Vedi tutti i bandi](#)

#### **Bandi Europei**

Qui alcuni bandi attualmente attivi a livello europeo

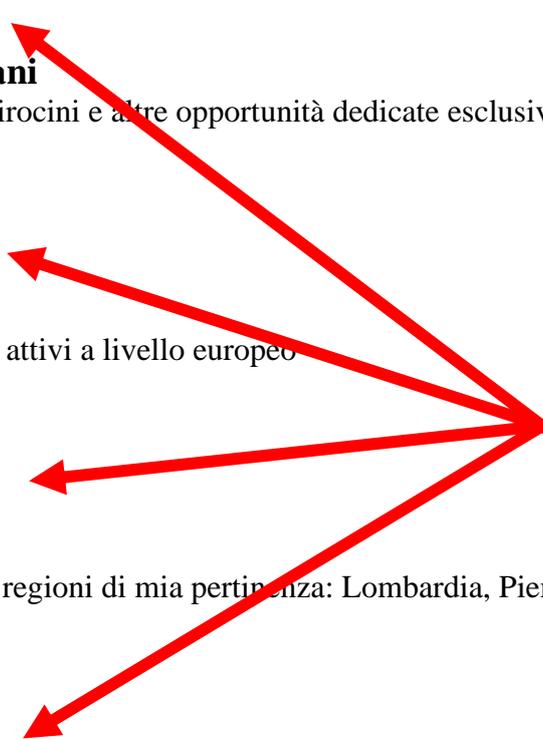
[Vedi tutti i bandi](#)

#### **Bandi Regionali**

Qui alcuni bandi attivi per le regioni di mia pertinenza: Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

[Vedi tutti i bandi](#)

**CTRL + clic**



## **LICENZIAMENTO LEGITTIMO PER CHI USA LA 104 PER ESIGENZE PRIVATE**

a cura di Annamaria Villafrate - StudioCataldi

L'assistenza al disabile comprende le attività di assistenza diretta allo stesso e il disbrigo delle pratiche amministrative e burocratiche che da solo non può svolgere, da queste esula quindi il disbrigo di faccende personali.

La Cassazione con l'ordinanza n. 16973/2022 ribadisce un importante concetto in materia di permessi 104. Il lavoratore che beneficia dei permessi della 104 per assistere, in questo caso, la madre disabile, abusa di tale diritto con conseguenze rilevanti dal punto di vista disciplinare idonee

a incrinare la fiducia che deve sussistere tra datore e dipendente, se lo utilizza per attività che esulano dall'assistenza del familiare bisognoso. **[continua]**

## **LEGGI IN**

[www.studiocataldi.it/articoli/44644-licenziamento-legittimo-per-chi-usa-la-104-per-esigenze-private160.asp](http://www.studiocataldi.it/articoli/44644-licenziamento-legittimo-per-chi-usa-la-104-per-esigenze-private160.asp)

*Corte di Cassazione Civile sezione Lavoro - Ordinanza n. 16793 del 4.05.2022 pubbl. 25.05.2022*

## **INPS - NUOVO SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TELEMATICHE DI INTERVENTO DEI FONDI DI GARANZIA**

Col Messaggio 2303/2022 l'Inps da chiarimenti sulle novità per la domanda telematica di intervento dei Fondi di Garanzia.

Ricordiamo che i Fondi di garanzia per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è stato istituito con l'articolo 2, legge 29 maggio 1982, n. 297, per il pagamento del TFR in sostituzione del datore di lavoro insolvente. Con gli articoli 1 e 2, decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 80, il Fondo interviene anche per le retribuzioni maturate negli ultimi tre mesi del rapporto.

Ai sensi dell'articolo 24, legge 8 marzo 1989, n. 88 il Fondo afferisce alla "Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti". È alimentato da un contributo a carico dei datori di lavoro pari allo 0,20% della retribuzione imponibile. Per i dirigenti delle aziende industriali il contributo è pari a 0,40% della retribuzione imponibile.

**ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2303 del 1° giugno 2022 (documento 121)**

## **ONAOSI - RIAPERTURA CASA VACANZE DI PORTOVERDE e PRÉ SAINT DIDIER** (scadenza 23 settembre 2022) - fonte: Onaosi

**Una Stagione estiva 2022 all'insegna del sole e del divertimento!**

L'ONAOSI per la stagione estiva 2022, nei periodi indicati nei bandi allegati, metterà a disposizione degli assistiti alcuni mini-appartamenti da 2 a 5 posti letto a **Portoverde di Misano Adriatico** (Rimini) e da 4 a 6 posti letto a **Pré Saint Didier** (Aosta); gli alloggi sono indipendenti, forniti di angolo cottura, di suppellettili e di biancheria da letto e da bagno.

I soggiorni previsti sono della durata di due settimane.

Una volta soddisfatte le richieste degli assistiti, gli alloggi saranno messi a disposizione dei contribuenti, nonché delle vedove/i di sanitari contribuenti. I soggiorni previsti sono della durata di una settimana.

Per informazioni è possibile telefonare dalle **09:00 alle 13:00**, nonché dalle **15:30 alle 17:30** dei giorni feriali (il venerdì fino alle ore 13:00) ai seguenti numeri **075/5869265** o **075/5869269**.

**Bando e domanda per gli Assistiti, Contribuenti e Vedove di medici contribuenti:**  
<https://www.onaosi.it/bandi-e-modulistica/b-case-vacanze/2376/riapertura-case-vacanza-di-portoverde-e-di-pr-saint-didier>

## **ONAOSI - OLTRE CENTO ANNI DI SOLIDARIETÀ E PREVIDENZA**

**[HOME](#) > [ENTE](#) > [Fondazione](#) > [Storia e Mission](#)**

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani è un Ente senza scopo di lucro nato da un'idea di un medico di Forlì, Luigi Casati, che nel 1874 la illustra al Primo Congresso Nazionale dei Medici Condotti a Padova.

Nel 1890 i professori Carlo Ruata di Perugia e Lorenzo Bruno di Torino promuovono una sottoscrizione tra Sanitari per fondare un'associazione che si prenda cura dei loro orfani. Il ricavato della sottoscrizione viene affidato ad una Commissione che, nel 1892, tra le tante richieste di assistenza, sceglie 5 orfani tra i più bisognosi, in rappresentanza di diverse zone d'Italia, ospitandoli in base ad una convenzione presso l'Istituto Sant'Anna di Perugia.

Fin dall'origine, quindi, le risorse e i finanziamenti per sostenere l'iniziativa provengono esclusivamente e per intero dalle categorie sanitarie. Non si fa ricorso ad alcun finanziamento pubblico diretto o indiretto.

Con Regio Decreto 20 luglio 1899, che ne approva lo Statuto organico, l'Opera viene eretta in Ente morale con la denominazione di "Collegio-convitto per i figli orfani dei Sanitari italiani in Perugia".

Nel 1901 si inaugura a Perugia il primo "Collegio-convitto per gli orfani dei Sanitari italiani". Verso la fine dell'anno, su un bollettino del Consiglio del Collegio-convitto si legge: "Il nostro Collegio Convitto verrà in futuro a rappresentare, più che un'Opera Pia, una mutua società di assicurazione costituita però con larghi criteri di beneficio altruistico e di solidarietà di categoria.

Sarà una nuova forma di cooperazione che avrà degli imitatori in Italia e all'estero". Il principio previdenziale fa già capolino, insito nella originaria concezione solidaristica ed assistenziale.

La modernità dell'iniziativa ha larga eco nel Paese. Su iniziativa del deputato perugino Cesare Fani, il Parlamento approva la Legge 7 luglio 1901, n.306, "portante provvedimenti per il Collegio-convitto per i figli dei Sanitari italiani in Perugia" rende obbligatorio il contributo per tutti "i medici chirurghi, veterinari e farmacisti esercenti nel Regno alle dipendenze di pubbliche amministrazioni". Tutti gli altri Sanitari "liberamente esercenti" possono contribuire volontariamente.

La Seconda Guerra Mondiale causa gravissime conseguenze all'Opera; gli eventi bellici la tagliano fuori da ogni contatto con le regioni del Nord e del Sud, prima con la linea di Cassino e poi con la linea Gotica. Vengono meno i contributi di 40.000 Sanitari. Il prof. Nicola Pende, endocrinologo di fama mondiale, alla guida dell'ONAOSI dal 1934, eletto Senatore del Regno, preferisce dimettersi per le difficoltà intervenute. Sembra la fine. Ma la tenacia, prima di tutti del prof. Raffaello Silvestrini di Perugia, nominato Commissario straordinario, e delle Autorità comunali di Perugia, porta ad un'insperata e decisiva ripresa.

Nel 1995, in base al decreto legislativo n.509/1994, l'ONAOSI (insieme ad Enpam, Enpav, Enpaf, Cassa degli Avvocati, Cassa dei Notai, Cassa degli Ingegneri, ecc.) si trasforma da ente pubblico in fondazione privata. Il 30 ottobre i Ministeri competenti approvano il primo statuto ed il regolamento della "privatizzazione".

Una serie di interventi legislativi ha prima esteso anche ai liberi professionisti (art. 52, comma 23 della L. 27 dicembre 2002, n. 289) e poi ripristinato la situazione quo ante per quanto riguarda l'obbligatorietà della contribuzione (art. 1, comma 485 della L. 27 dicembre 2006, n. 296).

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 190/2007, il Legislatore è intervenuto per colmare una propria lacuna normativa con l'art. 29 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni in L. 29 novembre 2007, n. 222, individuando, i parametri

("percentuale della retribuzione di base e all'anzianità di servizio") cui gli organi della Fondazione commisurano l'entità del contributo.

La legge ha operato inoltre una sostanziale riforma statutaria ed un riordino degli organi di governo, separando le funzioni di indirizzo, i compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e le funzioni di vigilanza.

E' stata inoltre sancita, per la prima volta, la partecipazione al voto di tutti i contribuenti, con la nomina degli organi della Fondazione in carica per il 2011-2016, alla cui elezione sono stati democraticamente chiamati.

Con l'insediamento del Presidente Serafino Zucchelli e dei nuovi Organi sono state approvate a larghissima maggioranza dal Comitato di Indirizzo le nuove linee strategiche per l'intera consiliatura che scade nel 2016, preservando la missione originaria in favore degli assistiti e, nel contempo, modernizzando e ampliando l'ambito di copertura e tutela prevido-assistenziale.

La mission dell'ONAO SI, infatti, attraverso le varie modalità statutarie di intervento, è sostenere, educare, istruire e formare i giovani per consentire loro di conseguire un titolo di studio e di accedere al mondo professionale e del lavoro. L'Ente eroga prestazioni in favore degli orfani e, in talune condizioni, dei figli dei sanitari contribuenti (medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti) nonché dei contribuenti stessi in condizioni di vulnerabilità e non autosufficienza. Dal 2013, oltre a confermare l'impegno a sostegno delle fragilità, si aggiungono infatti ulteriori concreti sussidi in favore dei sanitari contribuenti in condizioni di non autosufficienza.

E' un altro importante tassello nella costruzione, iniziata nel 2012, di un "nuovo pilastro" di intervento, che declina e rinnova la storica vocazione di solidarietà e sussidiarietà categoriale che è alla radice dell'ONAO SI.

La Presidenza e gli Organi Statutari, avvalendosi di risorse umane variamente impiegate, tra personale amministrativo e educativo, proseguono il cammino: definire nuove strategie, rafforzare l'immagine dell'Opera, potenziare i valori educativi e culturali. Sono decine di migliaia coloro che, in oltre un secolo di vita, hanno conseguito la loro formazione nell'Opera e con l'Opera.

La storia continua.

## **MINISTERO DELLA SALUTE - I PRINCIPI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN)**

### **La salute è diritto di tutti, tutelato dalla Costituzione italiana**

Il Servizio sanitario nazionale (SSN) è un sistema di strutture e servizi che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie, in attuazione dell'art.32 della Costituzione, che recita:

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

### **I principi fondamentali**

I principi fondamentali su cui si basa il SSN dalla sua istituzione, avvenuta con la [legge n.833 del 1978](#), sono l'universalità, l'uguaglianza e l'equità.

## **Universalità**

Significa l'estensione delle prestazioni sanitarie a tutta la popolazione. In osservanza del nuovo concetto di salute introdotto dalla legge di istituzione del SSN. La salute, a partire dal 1978, è stata intesa infatti non soltanto come bene individuale ma soprattutto come risorsa della comunità.

Il SSN nella pratica applica questo principio attraverso la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione con una organizzazione capillare sul territorio nazionale i cui servizi sono erogati dalle Aziende sanitarie locali, dalle Aziende ospedaliere e da strutture private convenzionate con il SSN. Tutti garantiscono, in modo uniforme, i Livelli essenziali di assistenza (LEA) alla popolazione.

## **Uguaglianza**

I cittadini devono accedere alle prestazioni del SSN senza nessuna distinzione di condizioni individuali, sociali ed economiche. Ai cittadini, che non appartengono a categorie esenti, è richiesto il pagamento di un ticket che varia per ogni singola prestazione prevista dai LEA.

## **Equità**

A tutti i cittadini deve essere garantita parità di accesso in rapporto a uguali bisogni di salute. Questo è il principio fondamentale che ha il fine di superare le disuguaglianze di accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie. Per la sua applicazione è necessario:

- garantire a tutti qualità, efficienza, appropriatezza e trasparenza del servizio e in particolare delle prestazioni;
- fornire, da parte del medico, infermiere e operatore sanitario, una comunicazione corretta sulla prestazione sanitaria necessaria per il cittadino e adeguata al suo grado di istruzione e comprensione (consenso informato, presa in carico).

## **I principi organizzativi**

I principi fondamentali del SSN vengono affiancati dai *principi organizzativi* che sono basilari per la programmazione sanitaria. I più importanti sono elencati di seguito.

### **Centralità della persona**

Si estrinseca in una serie di diritti esercitabili da parte dei singoli cittadini e che rappresentano dei doveri per tutti gli operatori sanitari, dal medico a chi programma l'assistenza territoriale. I diritti principali sono:

- libertà di scelta del luogo di cura
- diritto a essere informato sulla malattia
- diritto a essere informato sulla terapia e opporsi o dare il consenso (consenso informato)
- diritto del paziente di "essere preso in carico" dal medico o dall'équipe sanitaria durante tutto il percorso terapeutico
- diritto alla riservatezza
- dovere della programmazione sanitaria di anteporre la tutela della salute dei cittadini (che rappresenta il motivo principale dell'istituzione del Ssn) a tutte le scelte, compatibilmente alle risorse economiche disponibili.

### **Responsabilità pubblica per la tutela del diritto alla salute**

La Costituzione prevede per la tutela della salute competenze legislative dello Stato e delle Regioni. Lo Stato determina i LEA che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Mentre le Regioni programmano e gestiscono in piena autonomia la sanità nell'ambito territoriale di loro competenza.

### **Collaborazione tra i livelli di governo del SSN**

Stato, Regioni, Aziende e Comuni, nei rispettivi ambiti di competenze, devono collaborare tra di loro, con l'obiettivo di assicurare condizioni e garanzie di salute uniformi su tutto il territorio nazionale e livelli delle prestazioni sanitarie accettabili e appropriate per tutti i cittadini.

### **Valorizzazione della professionalità degli operatori sanitari**

La professionalità dei medici e infermieri, non solo in senso tecnico, ma anche come capacità di interagire con i pazienti e rapportarsi con i colleghi nel lavoro di équipe, è determinante ai fini della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni.

### **Integrazione socio-sanitaria**

È un dovere integrare l'assistenza sanitaria e quella sociale quando il cittadino richiede prestazioni sanitarie e, insieme, protezione sociale che deve garantire, anche per lunghi periodi, continuità tra cura e riabilitazione.

**QUANTI NOBILI PRINCIPI ... MA COME SONO CAMBIATI !!!**

### **BANDO DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA, A.A. 2021-2022** da OMCeOMI n.25/2022

Publicato sulla [G.U. n. 123 del 27/5/2022](#) il comunicato con cui si informa che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha stabilito che la prova nazionale per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2021/2022 si svolgerà il 26 luglio 2022, e che la data di inizio delle attività didattiche per gli ammessi è fissata nel 1° novembre 2022 (decreto n. 909 - 27 maggio 2022).

Al suddetto concorso potranno partecipare tutti i candidati che si laureano in Medicina e Chirurgia entro il 15 luglio 2022.

A partire da martedì 31 maggio 2022 e fino alle ore 15.00 di giovedì 9 giugno 2022, sarà possibile effettuare la prima parte di iscrizione al concorso, esclusivamente in modalità on line, accedendo a portale <https://www.university.it/>

Il testo del bando e i relativi allegati sono consultabili sul sito [www.mur.gov.it](http://www.mur.gov.it) e sul sito [www.university.it](http://www.university.it).

### **“RITOCCHINI” MA SENZA TRUCCHI** da Enpam Previdenza n.11 del 3 giugno 2022 a cura della Redazione

Il paziente sottoposto a un intervento di chirurgia estetica deve essere informato non solo sul tipo di cura e sulle tecniche, ma anche sui risultati possibili in senso relativo, dell'intervento. È uno degli elementi di novità contenuti nel testo “Il consenso informato in medicina” di Marco Perelli Ercolini, che fa il punto sui più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia.

Nel volume, appena aggiornato, sono raccolti gli orientamenti giurisprudenziali emergenti dalle più recenti sentenze di Cassazione nonché il Vademecum redatto dal Tribunale di Milano per agevolare i sanitari, in tema di rilascio del consenso informato per il vaccino anti Covid in caso di soggetti incapaci residenti in strutture sanitarie.

La [pubblicazione](#) è disponibile sul sito [enpam.it](http://enpam.it)

Chi avesse difficoltà può richiederne una copia inoltrando la richiesta alla Direzione generale dell'Enpam (tel. 06 48294 344 – [email\\_direzione@enpam.it](mailto:email_direzione@enpam.it))

## **VIA LIBERA UE A RISARCIRE MEDICI CADUTI PER IL COVID, ENPAM: “È TEMPO DI UN INDENNIZZO PER TUTTI”** da Enpam Previdenza n.11 del 3 giugno 2022 a cura della Redazione

L’Unione europea ha raggiunto nei giorni scorsi un accordo che riconosce il Covid-19 come malattia professionale e ha chiesto a tutti i Paesi membri, e dunque anche all’Italia, di aggiornare il proprio elenco nazionale delle patologie legate alle attività lavorative.

“Si tratta di un’importante presa di posizione soprattutto nei confronti di medici e odontoiatri – ha commentato il presidente dell’Enpam Alberto Oliveti – soprattutto perché conferma quello che noi abbiamo sostenuto fin dall’inizio della pandemia, quando i primi nostri colleghi sono purtroppo caduti nel vano sforzo di contrastare il dilagare del Covid-19”.

In Italia un primo intervento per sanare in ambito lavorativo la mancanza di una copertura assicurativa per i decessi da Covid-19 è stato già attuato dall’Inail, che ha riconosciuto un risarcimento ai medici dipendenti, parificando retroattivamente il Covid-19 a infortunio sul lavoro.

La misura però non ha avuto effetto per liberi professionisti e parasubordinati non iscritti all’Inail. Sono così rimasti esclusi i familiari superstiti dei medici di famiglia, che tuttavia sono una delle categorie che ha pagato un tributo di vite tra i più alti per fronteggiare le prime ondate della pandemia.

“La decisione dell’Ue apre ora la strada a un riconoscimento della malattia professionale a tutti i camici bianchi – sottolinea Oliveti – e dovrebbe spingere lo Stato, come da noi auspicato, a riconoscere retroattivamente a tutti i medici caduti per Covid-19 quel risarcimento che finora ha riguardato solo una parte di loro”.

Per questo scopo tra l’altro, esiste già uno strumento che potrebbe essere efficacemente utilizzato.

“Si tratta del fondo di Stato per i morti sul lavoro – spiega ancora Oliveti -, istituito con la legge finanziaria 2007, il quale stabilisce il diritto a un’indennità una-tantum per tutti i lavoratori morti a seguito di infortunio professionale, indipendentemente dal fatto che siano iscritti all’Inail o meno. Il fondo, gestito anch’esso dall’Inail, registra purtroppo però una dotazione insufficiente per coprire tutti gli aventi diritto. Ebbene – conclude Oliveti – un aumento di questi fondi, alla luce della decisione dell’Unione europea di riconoscere finalmente il Covid-19 come malattia professionale, sarebbe un gesto significativo da parte dello Stato, che permetterebbe di assegnare un’indennità ai familiari superstiti di tutti i medici e odontoiatri caduti lottando contro la pandemia”.

**LEGGI LA NOTIZIA: [Stati membri, lavoratori e datori di lavoro d’accordo sulla necessità di riconoscere la COVID-19 come malattia professionale](#)**

## **PERCHÉ SOSTENIAMO I GIOVANI CON I MUTUI** da Enpam Previdenza n.11 del 3 giugno 2022 - Lettera al Presidente

*Ma ai medici di medicina generale che hanno mantenuto 3-4 pensionati al mese per 40 anni non ci pensa mai nessuno? Un mutuo al 2% fisso sarebbe così scandaloso dopo che abbiamo pagato tasse spaventose per una vita (tutti a reddito fisso)?*

**P. P., Parma**



Gentile Collega,  
agevolare i giovani colleghi significa fare anche gli interessi dei più anziani, dato che saranno loro a farsi carico delle pensioni di questi ultimi.

Le condizioni dei mutui Enpam sono state infatti studiate per permettere di acquistare la prima casa o lo studio professionale a chi – non avendo ancora un

reddito consolidato o un incarico o un contratto a tempo indeterminato – avrebbe difficoltà ad accedere al sistema bancario.

Puntiamo a dare tranquillità ai corsisti di medicina generale e agli specializzandi (under-40) proprio perché si avviino un po' più serenamente verso la professione e consolidino la loro capacità di produrre reddito e quindi di versare contributi previdenziali. E, comprando casa o studio qui, non fuggano per lavoro dal Paese.

Come i tuoi hanno permesso di pagare le pensioni a chi ti ha preceduto, i loro contributi assicureranno la sostenibilità del sistema che paga a te la pensione.

Per quanto riguarda le tasse, se ti riferisci a quelle versate al fisco, posso condividere il tuo disappunto ma devo anche ricordarti che Enpam non beneficia di contributi pubblici, anzi solo quest'anno ha pagato centocinquanta milioni di tasse sul patrimonio, dunque non è possibile chiedere alla Fondazione benefici in base alle somme versate da ogni singolo contribuente allo Stato.

Se invece con la parola “tasse” ti riferisci ai contributi versati all'Enpam, il termine è decisamente improprio perché si tratta di somme che la Fondazione ti restituisce sotto forma di pensione. Quelle che tu hai versato sono state ben valorizzate, nella misura massima sostenibile dall'intero sistema, meno magari delle generazioni che ci hanno preceduto, ma più di quanto il sistema può oggi riconoscere ai giovani. Ecco un altro motivo per cui sostenere selettivamente i giovani colleghi, in questo caso con condizioni di mutuo più vantaggiose, è ritenuto corretto e nell'interesse collettivo.

E in ogni caso la voce costo mutui per la Fondazione non rientra nell'assistenza, che ha un budget limitato per regola dello Stato che ci vigila, bensì negli investimenti a redditività attesa minima, cioè più bassa della media effettiva dell'intero mix di rendimento. Per questo sono riservati solo ad una componente anagrafica (under 40 anni) dell'intera categoria dei contribuenti.

*Alberto Oliveti*  
*Presidente Fondazione Enpam*

## **PENSIONI, L'ALIQUOTA DEL 2,44% SPETTA ANCHE AL PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO** da PensioniOggi a cura di Armando Diaz

***L'orientamento della giurisprudenza contabile è nel senso di riconoscere l'aliquota di rendimento anche al personale operativo dei vigili del fuoco.***

Come noto il 2021 ha visto concludersi la lunga questione relativa all'applicazione del coefficiente di rendimento delle quote retributive per il personale militare e figure equiparate che al 31.12.1995 vantava un'anzianità contributiva inferiore a 18 anni. Con due sentenze (nn. 1/2021 e 12/2021) la giurisprudenza contabile ha sancito il principio secondo cui l'articolo 54 del DPR 1092/1973 deve essere inteso nel senso di riconoscere un coefficiente di rendimento del 2,44% per ogni anno di anzianità utile al 31.12.1995 (a prescindere dalla circostanza che l'assicurato possieda o meno 15 anni di anzianità al 31.12.1995).

La legge di bilancio 2022 ha esteso il beneficio anche al personale delle forze di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria).

### **Personale del VVFF**

Vale la pena ricordare che anche il personale appartenente ai vigili del fuoco, per effetto dell'equi-

parazione offerta dall'articolo 61, co. 3 del Dpr 1092/1973 al personale militare, giova del predetto aumento del coefficiente di rendimento. [continua]

## LEGGI IN

<https://www.pensionioggi.it/notizie/previdenza/pensioni-l-aliquota-del-2-44-spetta-anche-al-personale-dei-vigili-del-fuoco>

## CONGEDO DI PATERNITA'

Panorama Sanità: Federspev nella tutela della genitorialità.

Lisa Paola Guarnero (2005), Luca Figazzolo (2005), Letizia Mutti (2003) dell'Istituto Ascanio Sobrero, Casale Monferrato (AI) è stato presentato alla Commissione europea ed è stato premiato in quanto estrae antiossidanti con metodo green da substrati vegetali: bucce di uva Nebbiolo e scarti della lavorazione enologica locale (vinaccia dealcolata e non, vinaccioli e foglie), il cui recupero viene valorizzato secondo i principi dell'economia circolare e della sostenibilità. I giovani hanno collaborato allo studio con la Fondazione Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e con il Laboratorio di Patologia molecolare e Bioimaging dell'Università del Piemonte orientale (UPO) di Novara.

### Donne e innovazione un binomio. Sono previsti in proposito premi europei?

Elvira Tucci

Il premio europeo per donne innovatrici (Eu Prize for Women



Innovators), promosso dal Consiglio europeo dell'Innovazione, è finanziato dal programma Horizon Europe, intende premiare donne innovatrici che siano state capaci di generare il maggiore impatto sull'ecosistema dell'innovazione, trasformando idee in prodotti e/o servizi nuovi e avanzati a vantaggio e per il benessere e la salute dei cittadini europei. I premi sono sei suddivisi in due sezioni "premio donne innovatrici" e "premio innovatrici emergenti", tre di importo di centomila euro e tre di importo di 50mila euro a testa. Si possono candidare



Consulta il bando

donne di età pari o inferiore ai 35 anni con residenza stabile in uno degli Stati dell'Unione europea o negli Stati associati al programma Horizon Europe. La scadenza è il 18 agosto.

### Come medico della pubblica amministrazione mi è stato negato il congedo di paternità. Rispetto agli altri Stati europei siamo penalizzati?

Ludovico Baresi

Deve farsi valere, anche Federspev sottolinea di fare attenzione a non confondere il congedo di paternità con il congedo parentale in quanto, di quest'ultimo, ci sono stati ampliamenti normativi, anche in Italia, come negli altri Stati europei. Tutti parlano di congedo di paternità come se fosse pane di tutti (privati e pubblici), ma in Italia non è stato esteso anche al pubblico: nessun documento attuativo da parte della

Funzione pubblica e/o nessuna cancellazione di quanto previsto con la legge 92 del 2012. Di positivo c'è solo che in Italia tra le norme c'è l'aumento del limite di età da 6 a 12 anni del figlio per il quale si può chiedere il congedo parentale parzialmente indennizzato. Inoltre i mesi di congedo parentale coperto da indennità (30% della retribuzione) sono stati aumentati di recente da sei a nove in totale. Poi il diritto al congedo parentale per il genitore solo sarà esteso da 10 a 11 mesi. È quanto previsto da uno dei due schemi di decreto legislativo approvati di recente dal Consiglio dei ministri per dovuto e doveroso recepimento di direttive europee.



5/22

77

In documento allegato n.122

## **SANITÀ - NIENTE PENSIONE OBBLIGATORIA SINO AL 31 DICEMBRE**

**2022** da Pensioni Oggi a cura di Nicola Colapinto

<https://www.pensionioggi.it/notizie/pubblico-impiego/sanita-niente-pensione-obbligatoria-sino-al-31-dicembre-2022>

Per DL n. 24/2022 convertito con legge n. 52/2022: le aziende sanitarie possono, pertanto, proseguire il rapporto di lavoro anche oltre l'età limite ordinamentale (65 anni) **sino al 31 dicembre 2022** sia per il personale dirigente che non dirigente in deroga alla norma generale che le obbligherebbe a porlo in quiescenza. La novella, peraltro, abilita alla prosecuzione del rapporto anche oltre il limite dei 70 anni e/o dei 40 anni di servizio effettivo per quei dirigenti che abbiano ottenuto la prosecuzione del rapporto di lavoro in base all'articolo 15-nonies del Dlgs n. 502/1992 o dell'articolo 5-bis, co. 2 del DL n. 162/2019.

### **Disciplina ordinaria**

Come noto le disposizioni attualmente vigenti (art. 15-nonies del Dlgs 502/1992) prevedono che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti del personale medico e sanitario che ha raggiunto l'età ordinamentale (65 anni) se ha maturato a tale data il diritto a pensione anticipata (ma non «Quota 100» o «Quota 102»). Per il solo personale dirigente medico e sanitario del Ssn è consentita la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre il limite del 65° anno, su richiesta, fino al raggiungimento del quarantesimo anno di servizio effettivo - purché non si superi il limite dei 70 anni di età. Per fronteggiare la carenza di medici specialisti, l'articolo 5-bis, comma 2, del Dl n. 162/2019, consente peraltro, in via transitoria, sino al 31 dicembre 2022 la facoltà di presentare istanza di trattenimento fino al 70° anno di età anche oltre il 40° anno di servizio effettivo.

## **INPS MOBILE - NUOVO SERVIZIO PER LA CONSULTAZIONE**

**DELL'ISEE** fonte: Inps

Relativamente agli interventi e alle iniziative in ambito di innovazione e trasformazione digitale attuate dall'Istituto e rivolte alla semplificazione e all'efficientamento dei processi previsti per i cittadini, l'app **INPS Mobile** è stata arricchita integrando al suo interno il nuovo servizio **Consultazione ISEE**.

Il servizio consente di scaricare e visualizzare l'ultima attestazione ISEE in corso di validità.

Si ricorda che l'app [INPS Mobile](#) è disponibile sia per il sistema operativo Android che per IOS ed è utilizzabile da parte dei cittadini muniti di SPID o di CIE (Carta Identità Elettronica).

## **AGENZIA ENTRATE - TRATTAMENTO FISCALE DELL'INCENTIVO ALL'ESODO IN CASO DI CONFERIMENTO AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 323 del 3 giugno 2022, ha fornito alcuni chiarimenti in merito al trattamento fiscale delle somme spettanti a titolo di incentivo all'esodo in caso di confe-

rimento ad un fondo di previdenza complementare – articoli 17, comma 1, lett. a), e 19, comma 2, del [TUIR](#).

*... In sostanza, il trasferimento al fondo del TFR sia maturando che di quello maturato non costituisce anticipazione e, quindi, non assume rilevanza fiscale al momento del trasferimento.*

*La circolare precisa, inoltre, che l'importo del TFR pregresso deve essere imputato alla posizione individuale e assoggettato a tassazione al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica.*

*Come si evince anche dalla prassi sopra richiamata, l'articolo 19, comma 4, ultimo periodo, del Tuir, prevede il passaggio al fondo pensione in neutralità fiscale del solo TFR e non anche di altre somme.*

*Ciò posto, in relazione al caso di specie, si ritiene che l'eventuale trasferimento al fondo di previdenza delle somme spettanti a titolo di incentivo all'esodo non possa avvenire in neutralità fiscale e che tali somme potranno essere versate al fondo di previdenza al netto dell'imposta dovuta ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del Tuir.*

## **ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Interpello n. 323 di 3.06.2022 (documento 123)**

### **TUIR - Articolo 17 comma 1 lettera a) - tassazione separata**

1. L'imposta si applica separatamente sui seguenti redditi:

a) trattamento di fine rapporto di cui all'[articolo 2120 del codice civile](#) e indennità equipollenti, comunque denominate, commisurate alla durata dei rapporti di lavoro dipendente, compresi quelli contemplati alle lettere a), d) e g) del comma 1 dell'articolo 47, anche nelle ipotesi di cui all'[articolo 2122 del codice civile](#); altre indennità e somme percepite una volta tanto in dipendenza della cessazione dei predetti rapporti, comprese l'indennità di preavviso, le somme risultanti dalla capitalizzazione di pensioni e quelle attribuite a fronte dell'obbligo di non concorrenza ai sensi dell'[articolo 2125 del codice civile](#) nonché le somme e i valori comunque percepiti, al netto delle spese legali sostenute, anche se a titolo risarcitorio o nel contesto di procedure esecutive, a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o di transazioni relativi alla risoluzione del rapporto di lavoro;

### **TUIR - Articolo 19 comma 2 lettera a) - indennità di fine rapporto**

2. Le altre indennità e somme indicate alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 16, anche se commisurate alla durata del rapporto di lavoro e anche se corrisposte da soggetti diversi dal datore di lavoro, sono imponibili per il loro ammontare complessivo, al netto dei contributi obbligatori dovuti per legge, con l'aliquota determinata agli effetti del comma 1. Tali indennità e somme, se corrisposte a titolo definitivo e in relazione ad un presupposto non connesso alla cessazione del rapporto di lavoro che ha generato il trattamento di fine rapporto, sono imponibili per il loro ammontare netto con l'aliquota determinata con i criteri di cui al comma 1.

## **PENSIONI - SILENZIO ASSENSO PER IL FONDO ESPERO**

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-silenzi-assenso-per-il-fondo-espero>

L'ipotesi di accordo raggiunta tra Aran e parti sociali lo scorso 31 maggio: per i nuovi assunti scatterà l'iscrizione d'ufficio al Fondo Espero decorsi nove mesi dall'assunzione.

Per i lavoratori della scuola assunti dal 1° gennaio 2019 scatterà l'iscrizione automatica alla previdenza complementare di categoria (Fondo Espero). Gli interessati avranno nove mesi di tempo dall'assunzione per comunicare, eventualmente, una diversa volontà.